



**ISTITUTO COMPRENSIVO  
“RUGGIERO - 3° CIRCOLO”  
CASERTA**

**Regolamento  
di disciplina**

## Norme di Disciplina

I comportamenti che si configurano come mancanze disciplinari sono infrazioni dei doveri degli studenti e del corretto funzionamento dei rapporti all'interno della comunità scolastica.

Per tali comportamenti sono previsti appositi provvedimenti, che tendono a far riconoscere ai responsabili la violazione delle norme causate dai loro gesti, ad impedirne la ripetizione, a favorire la correzione di atteggiamenti scorretti ed infine ad ottenere la riparazione del danno, quando esistente.

La presente sezione del regolamento definisce quanto disposto dal richiamato Statuto delle Studentesse e degli Studenti di cui al D.P.R. 249/1998.

### ART.33

#### A) Categorie delle mancanze

Il presente elenco di categorie di mancanze disciplinari non è costruito secondo un ordine di progressiva gravità e deve essere inteso come indicativo. Per comportamenti non previsti o non esplicitamente indicati dal regolamento, si procederà secondo criteri di analogia.

33.1 Le categorie delle mancanze disciplinari contemplate dal presente regolamento sono le seguenti:

- A) mancanza ai doveri scolastici, negligenza abituale;
- B) mancanza di rispetto verso il personale, anche nello svolgimento delle specifiche funzioni, i compagni e le istituzioni;
- C) atteggiamenti che ledano, impediscano, turbino la convivenza civile e produttiva della comunità scolastica e la realizzazione di ciascuna persona nella sua integrità morale e psico-fisica;
- D) violazione delle disposizioni organizzative del Regolamento di Istituto e delle norme di sicurezza;
- E) uso scorretto del materiale didattico, danneggiamento di locali ed attrezzature;
- F) turbamento del regolare andamento della scuola.

Nel suindicato punto F) di cui al comma 26 del presente articolo, sono compresi quegli atti e comportamenti che compromettano gravemente il necessario rapporto di fiducia, lealtà e collaborazione che intercorre tra le componenti di una comunità civile, quali, ad esempio, l'alterazione di documenti e/o firme, l'oltraggio, la volontaria messa a rischio dell'incolumità propria o altrui ecc.

#### B) Provvedimenti principali e secondari

33.2 I tipi di provvedimenti disciplinari principali, previsti in relazione alle categorie delle mancanze esposte nell'articolo precedente sono i seguenti:

- A) richiamo verbale
- B) Nota sul registro di classe
- C) Convocazione dei genitori
- D) Ammonimento scritto
- E) Allontanamento dalle lezioni, fino a un periodo massimo di quindici giorni.

33.3 In relazione a tutti gli elementi connessi con l'infrazione, sarà stabilita quale sanzione irrogare; essa sarà temporanea, proporzionata all'infrazione e rieducativa in riferimento alla mancanza, tenuto conto della situazione personale dell'alunno o alunni responsabile/i, a cui sarà offerta la possibilità di convertirla in attività a favore della comunità scolastica. In ogni caso è possibile la somma di due o più dei provvedimenti indicati, a discrezione dell'organo che li irroga.

33.4.E' previsto, inoltre, che l'organo che irroga la sanzione possa anche utilizzare provvedimenti secondari, di forme e modalità diverse, sostitutivi o aggiuntivi di quanto già previsto. Essi possono essere, per esempio, dalla nota sul diario personale o sul libretto dell'alunno, da far firmare ai genitori, al

deferimento dell'alunno al Dirigente scolastico, all'allontanamento temporaneo dell'alunno dalla singola lezione, qualora ne impedisca il regolare svolgimento, può infine consistere in esecuzione immediata o differita di attività che compensino il danno arrecato, di attività a favore della comunità.

33.5 Tutti i provvedimenti che comportino una formulazione scritta concorrono alla determinazione della parte in cui è valutata la qualità della partecipazione al dialogo educativo: esso è comunque stabilito dal Consiglio di Classe anche in relazione alle osservazioni dei singoli docenti sul comportamento dell'alunno interessato.

### **C) Aggravanti ed attenuanti**

33.6 In relazione alle specifiche condizioni in cui si è verificata ogni infrazione e tenendo conto delle situazioni degli alunni coinvolti, è valutata la gravità della mancanza disciplinare e commisurato ad essa il provvedimento da adottare.

33.7 In presenza di attenuanti e/o di aggravanti e tenuto conto dell'episodica o ripetuta mancanza, è sempre possibile irrogare una sanzione di grado inferiore o superiore, oltre a prevedere la sua integrazione con provvedimenti alternativi.

### **D) Organi competenti**

33.8 I provvedimenti disciplinari sono irrogati da organi scolastici diversi, secondo il seguente elenco:

- dal singolo docente
- dal Dirigente scolastico
- dal Consiglio di Classe composto dalla sola componente Docenti (anche in riunione congiunta di più CC)

33.9 Per i provvedimenti principali, di cui ai punti A) e B) del comma 1 del presente articolo, sono di competenza del Docente e/o del Dirigente scolastico, i provvedimenti di cui ai punti C) e D) del medesimo comma sono di competenza del Dirigente scolastico, il provvedimento E) è di competenza del Consiglio di Classe.

33.10 Nell'ultimo caso, inoltre, il Consiglio di Classe, contestualmente o successivamente al provvedimento, stabilisce e comunica alla famiglia quali attività intraprendere per mantenere un rapporto costruttivo con l'alunno in previsione del suo rientro nella scuola.

### **E) Riparazioni**

33.11 I provvedimenti disciplinari hanno uno scopo educativo, che deve realizzare anche la riparazione pratica del danno procurato: in tutti i casi pertanto in cui sia possibile ed opportuno, la sanzione sarà accompagnata dall'esecuzione di attività orientate a ripristinare ciò che è stato alterato e a ristabilire le condizioni di civica convivenza quali si convengono ad una comunità scolastica.

**Nel caso in cui non è imputabile la riparazione del danno a uno o più responsabili, l'intera classe si farà carico della riparazione sia in ordine pratico che quale risarcimento equamente ripartito tra tutti i suoi componenti.**

### **F) Casi di rilevanza penale**

33.12 In casi di rilevanza penale, il Consiglio di Classe stabilisce l'allontanamento dell'alunno responsabile dalla comunità scolastica, per una durata definita, anche superiore a quindici giorni, commisurata alla gravità del fatto.

33.13 Per una mancanza di particolare gravità, perseguibile d'Ufficio, che comporta una situazione di pericolo per l'incolumità delle persone, il Consiglio di Classe stabilisce l'allontanamento dalla comunità scolastica.

33.14 Se il rientro a scuola dell'alunno interessato è ritenuto sconsigliabile, gli è consentito iscriversi ad un altro istituto, con il rilascio del nulla osta, anche in corso d'anno.

## **G) Procedure**

- 33.15 Il provvedimento disciplinare è irrogato secondo la seguente procedura che ha lo scopo sia di accertare i fatti, sia di garantire condizioni di equità:
- L'avvio del procedimento è dato dalla contestazione di una mancanza che il Docente rileva ad un alunno anche non appartenente ad una sua classe; anche il personale non docente, in quanto a pieno titolo parte della comunità scolastica, è autorizzato a comunicare al docente interessato o al Dirigente Scolastico i comportamenti che si configurano come mancanze disciplinari.
  - Nei casi di ammonizione in classe e di nota sul registro e/o sul diario personale, la contestazione può essere formulata all'istante anche oralmente ed eventualmente annotata sul registro di classe, insieme alle giustificazioni dell'allievo.
  - Negli altri casi, il Dirigente Scolastico convoca l'alunno e, presa nota delle giustificazioni addotte, provvede alla convocazione dei Genitori o a inviare alla famiglia l'ammonimento scritto. La documentazione relativa alla convocazione dei Genitori e all'ammonimento scritto viene conservata in copia nel fascicolo personale dell'alunno ed è messa a disposizione del Consiglio di Classe.
  - Nei casi di competenza del Consiglio di classe, il Dirigente Scolastico o un docente delegato a questa funzione, ha il compito di acquisire le informazioni necessarie per l'accertamento dei fatti e le giustificazioni addotte dall'alunno, il quale può essere invitato a presentarsi personalmente, eventualmente con un genitore.
  - In seguito il Consiglio di classe stabilisce i provvedimenti da adottare; tale decisione, opportunamente motivata e sottoscritta dal Dirigente scolastico, viene comunicata integralmente, per iscritto alla famiglia dell'alunno. Nel fascicolo personale dell'alunno sarà conservata copia della verbalizzazione e della documentazione scritta.
  - In caso di urgenza o di particolare gravità, il Dirigente Scolastico, consultati i Docenti Collaboratori, può irrogare i provvedimenti disciplinari ritenuti più opportuni, compreso l'allontanamento dalla scuola, in attesa di espletare le procedure previste.

## **H) Ricorsi e Organo di garanzia**

- 33.16 Annualmente è istituito un Organo di garanzia, costituito come specificato nel comma 46 del presente articolo dedicato alla Disciplina.
- 33.17 Contro la sanzione disciplinare, entro 15 giorni dalla comunicazione della irrogazione, può essere inoltrato dai genitori dell'alunno un ricorso, in forma scritta ed opportunamente integrato da tutti gli elementi utili, al Dirigente Scolastico.
- 33.18 L'organo di garanzia è formato dal Dirigente Scolastico, che lo presiede e designa il Segretario, da un docente collaboratore, dal Presidente del Consiglio di Istituto o da un genitore da lui delegato e da un rappresentante del personale non docente.
- 33.19 Nel caso in cui la sanzione è irrogata dal Dirigente Scolastico o un docente della Commissione, se ne prevede la sostituzione.
- 33.20 La procedura per lo svolgimento del ricorso è analoga a quella attuata dal Consiglio di Classe
- 33.21** Nel caso di allontanamento dalla scuola, il ricorso va presentato entro 30 giorni al Provveditore agli Studi competente per territorio, il quale decide in forma definitiva, sentita la sezione competente del Consiglio scolastico Provinciale o altri organi competenti, in ciò rimanendo immutata la norma rispetto ai RR.DD. del 1926 in materia di disciplina degli studenti.

## SINTESI REGOLAMENTO D'ISTITUTO

DOVERI/REGOLE	MANCANZE	SANZIONI E AZIONI DI RESPONSABILIZZAZIONE	
Arrivare in orario	Ritardo	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Annotazione sul registro di classe</li> </ul> <i>Dopo tre ritardi:</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Convocazione della famiglia</li> </ul>	Docente
Frequenza regolare	Assenze ripetute e ingiustificate	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Ammonizione con annotazione sul registro di classe</li> <li>▪ Comunicazione scritta e/o telefonica alla famiglia</li> </ul>	Docente
Assolvimento degli impegni di studio	Mancato svolgimento dei compiti assegnati a casa	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Annotazione sul registro di classe</li> </ul> <i>Dopo tre annotazioni:</i> Convocazione della famiglia	Docente
Garantire la regolarità delle comunicazioni scuola-famiglia	Non far firmare e/o non consegnare comunicazioni.	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Ammonizione con annotazione sul registro di classe</li> <li>▪ Comunicazione scritta e/o telefonica alla famiglia</li> </ul>	docente
	Falsificare la firma dei genitori, dei docenti..	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Ammonizione con annotazione sul registro di classe</li> <li>▪ Comunicazione scritta e/o telefonica alla famiglia</li> </ul>	docente
Comportamento corretto e collaborativi nell'ambito dello svolgimento dell'attività didattica	Disturbo alla lezione/attività	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Annotazione sul registro di classe + convocazione genitori</li> </ul>	docente
	Rifiuto a svolgere il compito assegnato	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Annotazione sul registro di classe + convocazione genitori</li> </ul>	docente
	Privo del materiale didattico	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Annotazione sul registro di classe + convocazione genitori</li> </ul>	docente
Rispetto dei regolamenti e delle norme di sicurezza	Inosservanza volontaria e ripetuta	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Annotazione sul registro di classe + convocazione dei genitori</li> <li>▪ Allontanamento dalle lezioni da 1 a 3 gg</li> </ul>	docente DS C. di Classe
Comportamento educato e rispettoso nei confronti del Dirigente scolastico, dei docenti, del personale ausiliario e dei compagni	Linguaggio e/o gesti offensivi	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Annotazione sul registro di classe + convocazione della famiglia. In caso di recidiva si applica direttamente la sospensione dalle lezioni da 1 a 3 gg in relazione alla gravità del comportamento assunto.</li> </ul>	docente DS C. di Classe C.di Istituto
	Minacce	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Annotazione sul registro di classe + convocazione della famiglia. In caso di recidiva si applica direttamente la sospensione dalle lezioni: da 1 a 3 giorni in relazione alla gravità del comportamento assunto. In caso di gravità si applica la sanzione prevista alla lettera F</li> </ul>	docente DS C. di Classe
	Aggressione verbale	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Annotazione sul registro di classe + convocazione della famiglia. In caso di recidiva si applica direttamente Sospensione dalle lezioni: da 1 a 3 giorni in relazione alla gravità del comportamento assunto . In caso di gravità si applica la sanzione prevista alla lettera F</li> </ul>	docente DS C. di Classe
	Aggressione fisica	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Annotazione sul registro di classe + convocazione della famiglia. In caso di recidiva si applica direttamente la sospensione dalle lezioni: da 1 a 3 giorni in relazione alla gravità del comportamento assunto. In caso di gravità si applica la sanzione prevista alla lettera F</li> </ul>	docente DS C. di Classe
	Mancato rispetto della proprietà altrui	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Annotazione sul registro di classe + convocazione della famiglia. In caso di recidiva si applica direttamente la sospensione dalle lezioni: da 1 a 3 giorni in relazione alla gravità del comportamento assunto (è previsto il risarcimento del danno).</li> </ul>	docente DS C. di Classe
Utilizzo corretto delle strutture, delle strumentazioni e dei sussidi didattici della scuola	Danneggiamento volontario o colposo	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Sospensione dalle lezioni in relazione alla gravità del comportamento assunto (e' previsto il risarcimento del danno)</li> </ul>	DS C. di Classe
Rispetto della norma di divieto di utilizzo del telefono cellulare	Utilizzo di telefono cellulare	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Annotazione sul registro di classe e ritiro dell'apparecchio elettronico</li> <li>▪ Convocazione della famiglia</li> <li>▪ Sospensione dalle lezioni e applicazione delle sanzioni previste: sospensione dalle lezioni: da 1 a 3 giorni in relazione alla gravità del comportamento assunto.</li> </ul>	Docente DS C. di Classe
Telefoni cellulari, lettori mp3, videocamere digitali, videogames, smartphones, registratori	Utilizzo di cellulari o di altri dispositivi elettronici nell'Istituto durante le ore di attività didattica in violazione delle norme di cui al D.LG. 196/2003 con conseguente violazione della privacy, tramite divulgazioni di immagini, filmati, ecc.	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Annotazione sul registro di classe e ritiro dell'apparecchio elettronico</li> <li>▪ Convocazione della famiglia</li> <li>▪ Sospensione dalle lezioni e applicazione delle sanzioni previste: da 1 a 3 giorni in relazione alla gravità del comportamento assunto.</li> </ul>	docente DS C. di Classe
Rispetto dei regolamenti e delle norme di sicurezza	Gravi reati, atti vandalici e di pericolo per l'incolumità delle persone	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Convocazione dei genitori + Sospensione dalle lezioni in relazione alla gravità del danno e/o segnalazioni agli organi competenti</li> <li>▪ Risarcimento danni</li> </ul>	DS C. di Istituto